

Relazione della Regione Santa Verena al Convegno di Delémont 2010

1. TERRITORIO

La regione missionaria coincide con la Regione diocesana St. Verena della Diocesi di Basilea. Comprende 3 Cantoni della Confederazione Elvetica: Berna – Soletta - Giura.

Si parlano 2 lingue: tedesco nei Cantoni Berna-Soletta e francese nel Giura pastorale.

Il Canton Berna è di tradizione protestante, mentre i Cantoni Soletta e Giura sono di tradizione cattolica.

Nella Regione ci sono 7 Missioni Cattoliche di lingua italiana con cura animarum: Berna, Burgdorf-Langenthal, Biel, Thun, Delémont, Olten-Schönenwerd, Solothurn, una Missione, Lyss, retta da un missionario in pensione, Don Angelo Lini, e una missione soppressa, attualmente senza aggancio giuridico con alcuna Missione limitrofa: comprende parte della regione che va sotto la denominazione di Giura pastorale ed è comprensiva di Moutier, Reconvillier, Tavanne e paesi limitrofi. Solo Moutier, grazie alla presenza di Giovanni Resta, ha un proprio consiglio degli italiani, agganciato alla locale parrocchia.

2. DIVERSIFICAZIONE PASTORALE

L'impostazione pastorale delle singole Missioni è diversificata in base alla realtà territoriale, alla tradizione religiosa del territorio, alla diversa impostazione amministrativa e scolastica e alla storia delle singole Missioni.

Si va comunque da una pastorale più di tipo parrocchiale a una pastorale di maggiore interazione con le parrocchie territoriali.

Quello che maggiormente accomuna le Missioni sono le celebrazioni delle Sante Messe in lingua italiana, dei sacramenti del battesimo e del matrimonio, l'assistenza agli anziani e l'accompagnamento nella malattia e la celebrazione dei funerali.

A riguardo della preparazione e celebrazione della prima comunione e cresima c'è una differenziazione tra le Missioni di città con grande concentrazione di italiani, che hanno in proprio la preparazione e la celebrazione, dalle Missioni più di diaspora che interagiscono maggiormente con le singole parrocchie o lasciano questo settore alle parrocchie stesse.

3. MONDO GIOVANILE

Il mondo giovanile rimane comunque l'ambito più problematico, perché, sia le Missioni come le parrocchie, fanno difficoltà a seguirlo. Troviamo missioni che hanno una propria pastorale giovanile, altre collaborano con le parrocchie, altre invece lasciano questa attività alle parrocchie territoriali, le quali, a loro volta, non sempre hanno un'adeguata pastorale giovanile. Su questo punto bisognerebbe maggiormente dialogare insieme alla chiesa del posto per vedere cosa fare in un ambito dove tutti troviamo difficoltà a trasmettere la fede.

4. PROSPETTIVE FUTURE

Sicuramente nella nostra Regione, data l'ampiezza del territorio, non si potrà pensare ad accorpamenti ulteriori delle Missioni, tranne che chiarire la situazione della Missione di Lyss e della Missione soppressa di Moutier, Reconvillier e Tavanne.

L'apertura verso le parrocchie territoriali, la sempre più intensa interazione con le parrocchie e gli enti sovra parrocchiali e un maggior inserimento soprattutto della seconda e terza generazione, sarà sicuramente compito delle Missioni della Regione nel futuro.

Il "come" dovrà essere elaborato negli incontri di Zona, seguendo le indicazioni della Coordinazione e tenendo presente l'impostazione pastorale della Diocesi.

Riteniamo importante che le famiglie, dato il vasto territorio, possano continuare a ricevere nelle proprie case i bollettini delle singole missioni, magari inserendo tutte le missioni della

Regione in un unico bollettino, come già succede per alcune missioni che hanno in comune il giornale "Insieme". Sarebbe però importante che ogni famiglia si abituasse a consultare anche il Kirchenblatt della propria parrocchia e che ogni Missione si preoccupi che vengano riportate le iniziative più significative o almeno gli orari delle S. Messe in suddetti bollettini. Sarebbe interessante nel futuro ampliare a tutta la Regione alcune iniziative da condurre insieme, come già facciamo attualmente per due iniziative, una a carattere celebrativo e una a carattere formativo.

Padre Giuseppe Cervini, cs
Coordinatore della Regione Santa Verena

Solothurn, 21.09.2010